

Ing. Biomedica/S

Introduzione

1 Fenomeni fluidodinamici di base

1.1 Caratteristiche dei fluidi: strumenti per lo studio dei fluidi biologici

1.1.1 Definizioni degli stati della materia: definizione operativa di fluido

1.1.2 Caratteristiche dei fluidi

1.1.2.1 Comprimibilità

1.1.2.2 Viscosità: fluidi Newtoniani e non-Newtoniani, le basi molecolari della viscosità, misure di viscosità

1.1.3 Tensione e adesione superficiale

1.1.4 La turbolenza: generalità

1.2 Richiami delle leggi di conservazione classiche: equazioni del continuo

1.2.1 Equazione di continuità

1.2.2 Equazione di conservazione della quantità di moto

1.2.3 Equazione dell'energia

1.2.4 Fluidi turbolenti: Equazioni di Navier-Stokes

1.3 Flusso in condotti

1.3.1 Strato limite

1.3.2 Diagrammi di carico

2 Fluidi Biologici

2.1 Il sangue: caratteristiche e comportamento del fluido continuo

2.1.1 Caratteristiche fisiche del fluido

2.1.2 Il fluido non-newtoniano

2.1.3 Microcircolazione

2.1.4 Effetto Fahareus

2.1.5 Effetto Fahareus Linqvist

2.1.6 Flusso in capillari molto piccoli

2.1.7 Emolisi

2.1.8 Il fluido sinoviale

2.1.9 Misura sperimentale della viscosità

2.2 Il moto dei globuli rossi: il sangue come fluido discontinuo

2.2.1 Emolisi come problematica fondamentale dei globuli rossi

2.2.2 Resistenza della membrana dell'eritrocita

2.2.3 Legame $Dp-Q$ in un fluido non-Newtoniano

3 Fluidodinamica nei sistemi biologici

3.1 Flusso stazionario

3.1.1 Legge di Poiseuille: flusso stazionario di un fluido incomprimibile

3.2 Flusso pulsatile

3.2.1 Pulsatilità del sangue

3.2.2 Flusso pulsatile in condotto rigido

3.3 Rete vascolare

3.3.1 Dimensionamento ottimale di una biforcazione

3.3.2 La legge di Poiseuille e la resistenza vascolare

3.3.3 Applicazione in vivo

3.3.4 Applicazione del principio di conservazione dell'energia

3.3.5 Flusso stazionario in condotti collassabili

3.3.6 Vasi collassabili in vivo

3.4 Fluidi particolati

3.4.1 Moto di particelle rigide all'interno di una corrente fluida

3.4.2 Interazione tra la viscosità del sangue e globuli rossi

4 Progetto e analisi di dispositivi biomedicali

4.1 Elementi di progettazione di dispositivi biomedicali

4.1.1 Progetto bioingegneristico e interazione fluidodinamica

4.1.2 Calcolo dell'emoliticità di un dispositivo

4.1.3 Zone di stagnazioni e di ricircolazione

4.1.4 Dissipazione di calore e limitazioni ai valori di temperatura del sangue

4.2 Elementi di analisi fluidodinamica

4.2.1 Esempio dell'analisi di una pompa a trascinamento viscoso: Impostazione del problema, curve caratteristiche della pompa, curve di rendimento della pompa, condizioni al contorno del problema

4.2.2 Introduzione all'analisi numerica dei sistemi fluidodinamici biologici

Disciplina: P341BMS **BIOMATERIALI**

ING-IND/34

Corso di Studio: BMS

Crediti: 6 **Tipo:** A

Note:

Docente: CORVI ANDREA

P1 ING-IND/34

Copertura: AFF03

Ente appartenenza: Dip. Meccanica e Tecn. Indust.

Disciplina: P416BMS **COMPLEMENTI DI FISICA APPLICATA**

FIS/01

Corso di Studio: BMS

Crediti: 6 **Tipo:** A

Note:

Docente: SAMPOLI MARCO

P1 FIS/01

Copertura: AFF03

Ente appartenenza: Dip. di Energetica "S.Stecco"

Parte I - Termodinamica

Premesse: legge dei grandi numeri. Sistemi e parametri TD. Lavoro TD. Temperatura e termometria. Equazioni di stato. Sistemi TD ideali. Teoria cinetica del gas ideale; confronto con il comportamento dei gas reali.

La prima legge della TD. Trasformazioni TD. Energia interna. Variabili estensive ed intensive. Differenziali esatti e conseguenze della prima legge.

La seconda legge della TD. Trasformazioni improbabili. Formulazioni della seconda legge. Macchine termiche reversibili e non. Teorema di Carnot. Scala assoluta della temperatura. Teorema di Clausius ed entropia. Conseguenze della seconda legge. Cenni sui potenziali TD.

La terza legge della TD. Significato della terza legge. Interpretazione statistica e cenni di meccanica statistica.

Parte II - Onde

Richiami sui moti periodici ed armonici. Descrizione del moto ondoso: equazione delle onde e sue proprietà'. Derivazione dell'equazione delle onde per sistemi materiali.

Onde e.m. e conservazione dell'energia. Costruzione di Huygens, riflessione e rifrazione.

Ottica geometrica e comportamento nel limite di lunghezze d'onda piccole. Costruzione delle immagini per i più comuni elementi ottici. Funzionamento di semplici strumenti ottici.

Emissione ed assorbimento di onde e.m. Effetto fotoelettrico e rilevamento della luce. Cenni sui laser.

Ottica fisica e comportamenti caratteristici delle onde: interferenza e diffrazione. Risoluzione spaziale di uno strumento ottico e risoluzione in frequenza di un monocromatore.

Cenni sulle proprietà corpuscolari e ondulatorie della radiazione e della materia. Microscopi elettronici e microscopi a scansione.

Disciplina: N162BMS **COMUNICAZIONI ELETTRICHE I**

ING-INF/03

Corso di Studio: BMS IEL IDT

Crediti: 5 **Tipo:** A

Note: .

Docente: GHERARDELLI MONICA

P2 ING-INF/03

Copertura: AFF03

Ente appartenenza: Dip. Ingegneria Elettron. e delle Telecom.

COMUNICAZIONI ELETTRICHE I

Introduzione ai segnali: Definizioni di informazione, segnale e sistema di comunicazione. Segnali determinati e segnali aleatori. Segnali continui ad energia finita e a potenza media finita, segnali a tempo discreto, segnali numerici o digitali. Segnali aperiodici, segnali periodici e segnali ciclici. Esempi.

Lo spazio dei segnali: Lo spazio dei segnali a tempo continuo. Rappresentazione discreta di segnali continui.

Analisi di Fourier: Sviluppo in serie di Fourier di segnali periodici e di segnali ad energia finita. Esempi di applicazione dello sviluppo in serie di Fourier. Definizione di trasformata di Fourier ed esempi di calcolo. Valutazione grafica dell'integrale di convoluzione. Autocorrelazione, cross-correlazione e teorema di Parseval. La funzione delta di Dirac: definizione e proprietà. Trasformata di Fourier di segnali generalizzati: impulso unitario, impulso esponenziale, funzione segno, gradino unitario, segnale triangolare, segnali periodici, treno di delta di Dirac (Dirac comb). Definizione di banda di un segnale.

Trasformazioni lineari di segnali a tempo continuo: Caratterizzazione dei sistemi elettronici: sistemi lineari, sistemi tempo-invarianti, sistemi causali, sistemi stabili, sistemi dispersivi, sistemi attivi e passivi. Caratterizzazione analitica del funzionamento dei sistemi LTI. Condizioni di fisica realizzabilità. Analisi di sistemi LTI nel dominio della frequenza: la funzione di trasferimento o risposta in frequenza del sistema, suo significato fisico, relazione ingresso/uscita, relazione tra le densità spettrali di energia in ingresso e in uscita. Condizioni di non distorsione: distorsioni lineari, distorsione di ampiezza e distorsione di fase. Guadagno di un sistema LTI. Sistemi filtranti: filtri passa-basso e filtri passa-banda, definizione di banda passante di un filtro.

Inviluppo complesso di un segnale passabanda: Trasformata di Hilbert. Inviluppo complesso associato ad un segnale passa banda ad energia finita. Rappresentazione canonica di segnali passa-banda.

Campionamento dei segnali : Teorema del campionamento per segnali ad energia finita e banda limitata: spettro del segnale campionato, criterio di Nyquist, ricostruzione del segnale analogico per interpolazione. Aliasing. Campionamento naturale. Campionamento sample-hold. Campionamento di segnali passa-banda (del 1° e del 2° ordine). Esempi

Disciplina: N230BMS **DISEGNO MECCANICO**

ING-IND/15

Corso di Studio: BMS INE IGE

Crediti: 6 **Tipo:** A

Note: .

Docente: CASCINI GAETANO

RC ING-IND/15

Copertura: AFF03

Ente appartenenza: Dip. Meccanica e Tecn. Indust.

Disciplina: P415BMS **ELETTRONICA APPLICATA**

ING-INF/01

Corso di Studio: BMS IEL

Crediti: 5 **Tipo:** A

Note: .

Docente: MASOTTI LEONARDO

P1 ING-INF/01

Copertura: AFF03

Ente appartenenza: Dip. Ingegneria Elettron. e delle Telecom.

Disciplina: N246BMS **FLUIDODINAMICA**

ING-IND/06

Corso di Studio: BMS IME

Crediti: 3 **Tipo:** A

Note: .

Docente: MARTELLI FRANCESCO

P1 ING-IND/08

Copertura: AFF03

Ente appartenenza: Dip. di Energetica "S.Stecco"

Vedi Programmi fluidodinamica per IME

1. Introduzione.

Scopo e linee principali del corso.

2. Sistemi e modelli.

Modelli matematici di sistemi fisici; classificazione dei sistemi; schemi a blocchi. Modelli dinamici lineari stazionari ingresso-uscita ed in equazioni di stato, e loro relazioni.

3. Studio del comportamento ingresso-uscita dei sistemi.

Risposta libera. Risposta forzata ed integrale di convoluzione. Analisi nel dominio della trasformata di Laplace; funzione di trasferimento e sua rappresentazione. Risposta al gradino: parametri caratteristici; sistemi del secondo ordine. Risposta a segnali sinusoidali: risposta in frequenza e sua rappresentazione in diagrammi di Bode e Nyquist; sistemi del secondo ordine.

4. Proprietà globali dei sistemi.

Stabilità rispetto a perturbazioni di durata finita per sistemi lineari stazionari; criterio di Routh-Hurwitz. Stabilità rispetto a segnali persistenti per sistemi lineari stazionari; stabilità ingresso limitato - uscita limitata.

5. Sistemi con retroazione.

Generalità; sistema con retroazione unitaria. Rappresentazioni della funzione di trasferimento ad anello chiuso; circonferenze a modulo costante; il luogo delle radici. Stabilità interna e criterio di Nyquist. Stabilità relativa; margini di fase e di guadagno. Problema di inseguimento asintotico per ingressi canonici; tipo del sistema; reiezione dei disturbi. Il transitorio di un sistema con retroazione; relazioni con la risposta in frequenza del guadagno d'anello.

6. Il problema del controllo.

Schemi di controllo; controllo in catena aperta e controllo in retroazione. Controllo con retroazione unitaria.

7. Tecniche di sintesi.

Sintesi per tentativi; specifiche di controllo; progetto delle reti correttive elementari.

8. Sistemi a dati campionati.

Cenni al problema di campionamento e ricostruzione dei segnali. Implementazione digitale di controllori analogici; tecniche di integrazione e matching.

Disciplina: N168BMS **FONDAMENTI DI ELETTROMAGNETISMO**

ING-INF/02

Corso di Studio: BMS IEL IDT

Crediti: 5 **Tipo:** A

Note: .

Docente: SELLERI STEFANO

RC ING-INF/02

Copertura: AFF03

Ente appartenenza: Dip. Ingegneria Elettron. e delle Telecom.

Richiami di matematica - Generalità sui sistemi di coordinate: cartesiane, cilindriche, sferiche. Operazioni differenziali ed integrali su funzioni scalari e vettoriali. Funzione di Dirac. Trasformata di Fourier.

Equazioni di Maxwell - Equazioni di Maxwell in forma differenziale. Equazioni di Maxwell nel dominio della frequenza. Equazioni di Maxwell in un mezzo omogeneo. Equazioni di Maxwell in un mezzo non omogeneo. Onde piane.

Energia associata ad un campo elettromagnetico - Teorema di Poynting nel dominio del tempo. Teorema di Poynting nel dominio della frequenza.

Teoria circuitale delle linee di trasmissione - Costanti primarie di una linea di trasmissione. Tensione e corrente lungo una linea di trasmissione. Costanti secondarie di una linea di trasmissione. Linee prive di perdite: linea adattata, linea aperta, linea in corto circuito, linea chiusa su un carico generico. Linee con piccole perdite. Carta di Smith e suo uso. Matrice di Scattering. Adattamento di una linea al carico. Analogia onda piana/linee di trasmissione.

Disciplina: P346BMS **IMPIANTI OSPEDALIERI**

ING-IND/34

Corso di Studio: BMS

Crediti: 5 **Tipo:** A

Note:

Docente: DUBINI FERRUCCIO

25U

Copertura: CRETR

Ente appartenenza:

1. Panoramica del tipo di impianti presenti all'interno delle strutture ospedaliere
 2. Legislazione e normativa di riferimento
 3. Ciclo vita degli impianti (Progettazione, Commissioning, Qualifica (IQ, OQ, PQ), controlli periodici e riqualifica, smaltimento)
 4. Impianti elettrici (sistemi di protezione, verifiche, etc)
 5. Impianti di condizionamento (caratteristiche microclimatiche, inquinamento chimico, monitoraggio, protezione degli operatori etc)
 6. Valutazione del rischio nell'ambito di strutture ospedaliere
 7. Analisi dei processi nell'ambito di strutture ospedaliere
 8. Certificazione di processo e di prodotto nell'ambito delle strutture ospedaliere
-

Disciplina: N184BMS **INFORMATICA MEDICA**

ING-INF/06

Corso di Studio: BMS IEL

Crediti: 5 **Tipo:** A

Note: .

Docente: MARCHESI CARLO

P1 ING-INF/06

Copertura: AFF03

Ente appartenenza: Dip. Sistemi e Informatica

Corso di Studio: BMS

Crediti: 6 **Tipo:** A

Note:

Docente: DORI FABRIZIO

25U

Copertura: CRETR

Ente appartenenza: Dip. Ingegneria Elettron. e delle Telecom.

- Aspetti generali dell'Ingegneria Clinica e gestione delle tecnologie
Esigenze attuali dell'Ingegneria Clinica.
Normativa nazionale ed europea sulle attività sanitarie (aziendalizzazione, qualità, requisiti, processi, obiettivi, linee guida, percorsi, etc.).
Accreditamento, autorizzazione, accordi aziendali.
Atto di indirizzo e di coordinamento DPR 14 gennaio 1997
Requisiti minimi strutturali e tecnologici generali
Valutazione tecnica del parco apparecchi, vetustà, pianificazione degli acquisti, D.Lgs. 365/1996, offerta al prezzo più basso, offerta economicamente più vantaggiosa.
Codifica tipologica (AGMAGEST, ECRI)
Inventario
Collaudo amministrativo, tecnico, prestazionale.
Manutenzione ordinaria, tasso di guasto, manutenzione preventiva, rinnovo tecnologico.
Documentazione tecnica e degli interventi (libretto di macchina).
- Tecnologie e processi sanitari: sicurezza e valutazione dei rischi
D. Lgs. 626/1994.
Valutazione del rischio.
Datore di lavoro, dirigente, preposto, servizio di prevenzione e protezione.
Insufficienza degli aspetti formali.
Formazione ed informazione del personale.
Uso sicuro.
Uso appropriato.
Uso economico.
Tariffe ospedaliere e benchmarking.
Rinnovo e potenziamento tecnologico come elementi di sicurezza.
- Verifiche apparecchi: aspetti metodologici
Apparecchi elettromedicali secondo la norma CEI 62-5 e apparecchi "biomedici" secondo il D.Lgs. 46/97 (dispositivi medici).
Classificazione.
Verifiche di sicurezza: aspetti generali.
Esame visivo.
Resistenza di protezione, correnti di dispersione: MD (compensazione alla frequenza).
- Verifiche apparecchi: prove particolari (l'elettrobisturi)
Introduzione.
Principi fisici della elettrochirurgia, principio di funzionamento, modalità d'uso, tipologie costruttive.
Effetti non voluti dell'elettrobisturi.
La normativa elettrica vigente.
Tipologia delle ustioni, percorsi della corrente non voluti, ustione da contatto, ustioni da corrente cutanea.
Prescrizioni costruttive.
Effetto del calore specifico sui tessuti.
Continuità conduttore dell'elettrodo neutro.
Equazione dell'effetto termico, esempi concreti sull'innalzamento della temperatura.
- Elettrocardiografia e cardiostimolazione.
Richiami di fisiologia: derivazione standard, segni clinici dell'ECG.
Captatori: potenziale d'elettrodo, interfaccia elettrodo-cute, tipologie principali di elettrodi.
Elettrocardiografo: specifiche tecniche, schema a blocchi, schemi elettrici di dettaglio.
Disturbi nelle registrazioni elettrocardiografiche.
Pacemaker: tipologie, schema elettronico, aspetti tecnologici, affidabilità.
Defibrillatore: schema elettrico, aspetti costruttivi, problemi di sicurezza.
- Sistemi di apparecchi e gestione della complessità: sistemi per anestesia.

Problematiche dell'anestesia.

Nozione di sistema e gestione della complessità.

Schema generale di un sistema per anestesia.

Dettaglio del sistema idraulico e del percorso della miscela anestetica.

Componenti principali del sistema: valvole, flussometri, vaporizzatore.

Ventilatori polmonari: principio di funzionamento e tipologie di controllo della respirazione (controllo in pressione e in volume/flusso); caratteristiche dei ventilatori per anestesia.

Tipologia e livello degli allarmi.

Controlli qualitativi e quantitativi.

- Impianti elettrici: aspetti fondamentali

Sicurezza degli impianti elettrici: aspetti generali.

Classificazione dei locali, zona paziente e protezione contro il contatto diretto e indiretto.

Documentazione.

Riabilitazione – concetti introduttivi, terminologia

Disabilità, menomazione e indipendenza

Modelli di ricerca e sviluppo

Tecnologie avanzate (cenni): Smart house, sensori, tecnologia wireless, internet

Menomazioni motorie: sedie a rotelle, dispositivi per la mobilità, esoscheletri, robotica assistiva.

Menomazioni cognitive: dispositivi per la memoria, dispositivi di localizzazione e guida, altri dispositivi

Menomazioni visive: anatomia e fisiologia dell'occhio, spettro elettromagnetico, dispositivi portatili per la

lettura/scrittura elettronica, ausili per gli spostamenti, segnaletica pedonale accessibile, altri dispositivi

Menomazioni uditive: anatomia e fisiologia dell'orecchio, il suono, frequenze acustiche e codifica dell'informazione,

ipoacusia, ausili uditivi, dispositivi impiantabili, dispositivi per l'assistive listening.

Menomazioni della parola: anatomia e fisiologia dell'apparato vocale, frequenze vocaliche, parametri principali

(frequenza fondamentale, formanti, etc.), spettrogramma, qualità della voce.

La comunicazione umana, disturbi della voce: disfonie, balbuzie, afasia, disartria, demenza, dislessia, tremore, paralisi

delle corde vocali, malformazioni, etc. Anamnesi, (videotele)laringoscopia, analisi acustica, analisi percettiva,

chimoграфия. Tecniche di riabilitazione, tecnologie assistive.

Analisi acustica della voce: modello della glottide, del tratto vocale e delle labbra, metodi di stima della frequenza

fondamentale, relazione fra predizione lineare, filtraggio inverso, identificazione parametrica (cenni).

Misure della qualità della voce: jitter, shimmer, tremore, misure del rumore (SNR, NHR, NNE, etc).

Metodi di analisi spettrale classici: Trasformata di Fourier Discreta, sua applicazione a sequenze di dati finestate,

pregi e difetti. La trasformata wavelet (cenni). Esempi applicativi, anche con riferimento al software commerciale.

Qualità della voce: stima delle formanti con metodi classici (periodogramma, correlogramma, metodi misti) e con

metodi parametrici (modelli AR). Esempi applicativi e considerazioni su vantaggi e svantaggi di entrambi gli approcci.

Valutazione della disfonia con tecniche di elaborazioni di immagini applicate alla videochimoграфия. Estrazione

contorni della vibrazione delle corde vocali e quantificazione di asimmetrie e irregolarità. Esempi applicativi in C++.

Lezioni applicative in Laboratorio: analisi della voce (frequenza fondamentale, formanti, misura del rumore, immagini

videochimoigrafiche). Analisi di immagini radiografiche della mano.

Analisi dei movimenti degli arti superiori in ambito musicale, metodiche riabilitative. Quadro riassuntivo delle

disabilità e dello stato dell'arte nelle tecnologia assistiva. Possibili sviluppi futuri.

Il punto di vista dell'utente: problemi psicologici e sociali.

Disciplina: P339BMS **MATEMATICA PER LA BIOINGEGNERIA**

MAT/05

Corso di Studio: BMS

Crediti: 6 **Tipo:** A

Note:

Docente: CECCHI MARIELLA

P1 MAT/05

Copertura: AFF03

Ente appartenenza: Dip. Ingegneria Elettron. e delle Telecom.

1) Problemi di ottimizzazione per campi scalari reali.

Estremi liberi e vincolati di un campo scalare in R^n . Regola dei moltiplicatori di Lagrange

2) Elementi di equazioni differenziali e problemi ai limiti.

Equazioni differenziali ordinarie e sistemi di equazioni differenziali ordinarie del primo ordine in forma normale.

Problema di Cauchy. Teorema di esistenza e teorema di esistenza ed unicità di soluzioni locali e massimali del problema di Cauchy. Equazioni differenziali di ordine n in forma normale: equivalenza con un sistema di n equazioni differenziali del primo ordine. Problema di Cauchy e teoremi relativi per l'equazione di ordine n . Equazioni lineari e persistenza delle relative soluzioni. Equazioni lineari e affini di ordine n : integrale generale. Equazioni lineari a coefficienti costanti. Metodi rapidi per la ricerca di un integrale particolare.

3) Elementi di Analisi Complessa.

Funzioni complesse di variabile complessa. Parte reale e parte immaginaria. Limiti. Continuità. Derivabilità: condizioni di Cauchy-Riemann. Funzioni armoniche. Successioni e serie di numeri complessi. Successioni di funzioni, serie di funzioni, serie di potenze nel campo complesso e relative proprietà. Funzione esponenziale, funzioni trigonometriche, logaritmo nel campo complesso. Proprietà relative. Formule di Eulero. Integrazione nel campo complesso. Teorema di Cauchy. Funzioni analitiche. Zeri e poli di una funzione analitica. Punti singolari e loro classificazione. Residui. Teorema dei residui. Serie bilatere. Serie di Laurent.

4) Integrali impropri di funzioni reali di variabile reale. Integrali di funzioni non limitate su insiemi limitati, di funzioni limitate su insiemi non limitati, di funzioni possibilmente non limitate su insiemi non limitati. Criteri di convergenza nei vari casi. Convergenza assoluta. Valore proprio di un integrale.

5) Forma complessa della serie di Fourier. Trasformata di Fourier. Antitrasformata di Fourier. Loro proprietà. Teorema di Plancherel: cenni. Campionamento. Teorema di Shannon. Applicazioni alla Bioingegneria.

Disciplina: P303BMS **METODOLOGIE AVANZATE IN MEDICINA** MED/09

Corso di Studio: BMS **Crediti:** 3 **Tipo:** A

Note:

Docente: MODESTI PIETRO AMEDEO P2S MED/09 **Copertura:** AFF03

Ente appartenenza: Servizi Generali

Disciplina: P349BMS **MODELLI DI SISTEMI FISIOLGICI**

ING-INF/06

Corso di Studio: BMS IEL

Crediti: 5 **Tipo:** A

Note: .

Docente: EVANGELISTI ATTILIO

P2 ING-INF/06

Copertura: AFF03

Ente appartenenza: Dip. Sistemi e Informatica

Principali proprietà dei sistemi fisiologici con riferimento a quelle tradizionali proprie dei sistemi tecnologici.

Sistema Neurosensoriale

Il potenziale d'azione. Modello statico della membrana della cellula eccitabile.

Derivazione teorica del potenziale di Nernst per le singole specie ioniche. Derivazione del modello elettrico della cellula eccitabile

Sistema Neuromuscolare

Struttura e proprietà microscopiche del muscolo scheletrico. Fenomeni biochimici ed energetici alla base della contrazione muscolare. Proprietà meccaniche e funzionali del muscolo scheletrico. Modello statico del muscolo scheletrico.

Sistema Cardiovascolare

Modello funzionale del muscolo cardiaco. Dinamica e modellistica del ventricolo sinistro e delle valvole cardiache. Rappresentazione in termini modellistici dell'emodinamica arteriosa e venosa.

Disciplina: P347BMS **MODELLI DI SISTEMI FISIOLGICI II**

ING-INF/06

Corso di Studio: BMS

Crediti: 6 **Tipo:** A

Note:

Docente: EVANGELISTI ATTILIO

P2 ING-INF/06

Copertura: AFF03

Ente appartenenza: Dip. Sistemi e Informatica

Sistema Neurosensoriale

Modello dinamico della membrana della cellula eccitabile. Proprietà di cavo dell'assone. Proprietà e modello della propagazione del potenziale d'azione.

Sistema Neuromuscolare

Modello dinamico del muscolo scheletrico. Cenni alla teoria di Huxley. Il fuso neuromuscolare. Cenni ai sistemi muscolari integrati ed al controllo del sistema motorio.

Sistema Cardiovascolare

Descrizione e discussione in termini ingegneristici dei principali meccanismi di regolazione e di controllo del sistema cardiovascolare.

Sistemi a Compartimenti

Definizione di compartimento. Analisi e rappresentazione modellistica di sistemi a compartimenti. Esempio di applicazione allo studio della funzionalità epatica.

Elementi di Ricerca Operativa

Criteri generali alla base della definizione di una funzione costo. Descrizione dei principali metodi analitici e numerici per la sua minimizzazione con esempi applicativi su calcolatore numerico.

Elementi di Teoria dell'Identificazione

Principi di identificabilità strutturale. Metodi analitici e numerici per la stima ottima dei parametri di un sistema dinamico. Cenni sulla precisione della stima.

Disciplina: N309BMS **PRINCIPI DI PROGETTAZIONE MECCANICA** ING-IND/14

Corso di Studio: BMS IGE-INE **Crediti:** 6 **Tipo:** A

Note: .

Docente: VANGI DARIO P2 ING-IND/14 **Copertura:** AFF03

Ente appartenenza: Dip. Meccanica e Tecn. Indust.

Disciplina: P348BMS **PROGRAMMAZIONE DEI CALCOLATORI** ING-INF/05
ELETTRONICI

Corso di Studio: BMS **Crediti:** 4 **Tipo:** A

Note: .

Docente: VICARIO ENRICO P1 ING-INF/05 **Copertura:** AFF03

Ente appartenenza: Dip. Sistemi e Informatica

L'obiettivo del corso è di fornire la conoscenza teorica e pratica della programmazione dei calcolatori.

Nella prima parte del corso, sono trattati in breve i principi in base ai quali una CPU esegue le istruzioni di un programma in linguaggio macchina e assembler, e sono introdotti elementi di teoria dei linguaggi. Viene poi presentato il linguaggio c, con una trattazione dettagliata e formale, mirata a raggiungere una piena padronanza del linguaggio attraverso il riferimento congiunto alla teoria dei linguaggi e ai principi di esecuzione inizialmente introdotti.

Nella seconda parte del corso, viene introdotto il concetto di struttura dati, ed è trattato in dettaglio il problema della rappresentazione in diverse forme delle liste e delle operazioni ad esse applicate. Viene poi introdotto il concetto di complessità di un algoritmo, i problemi della ricerca e dell'ordinamento, e sono trattati in dettaglio gli algoritmi che li risolvono.

La trattazione degli algoritmi e delle strutture dati offre l'occasione concreta per applicare il linguaggio di programmazione studiato nella prima parte del corso, come anche la valutazione di complessità e vari altri concetti quali verifica di correttezza e i principi della programmazione strutturata.

Disciplina: S342BMS **SISTEMI INFORMATICI PER LA MEDICINA** ING-INF/06

Corso di Studio: BMS **Crediti:** 6 **Tipo:** A

Note:

Docente: MARCHESI CARLO P1 ING-INF/06 **Copertura:** AFF03

Ente appartenenza: Dip. Sistemi e Informatica

Cartella clinica: problematiche generali, codifica dei dati. Transizione dal supporto tradizionale all'Electronic Patient Record (EPR).

Fondamenti di reti: Fondamenti di reti. Protocolli informatici in medicina: Cenni ai protocolli HL7 e DICOM

Basi di dati

Tecnologie realizzative: Sistemi web-based, applicazioni multi-tier. Esempi di progettazione moduli java/jsp per l'accesso ad un database di dati clinici.

Problematiche di sicurezza e privacy dei dati.

Approccio alla sicurezza.

Cellula, potenziale d'azione, reobase e cronassia, relazione che lega la durata del contatto, tetanizzazione, cuore, effetto pompa complesso QRS, fibrillazione, soglia di percezione, soglia di rilascio volontario. Macro e micro-shock e soglia di defibrillazione, andamento delle soglie con la frequenza, dati sperimentali sull'animale, dipendenza con la durata dell'impulso, dipendenza con il peso corporea, valori numerici nell'uomo, impedenza e tensione di contatto, effetto termico, incidenza della mortalità. Enti certificatori, certificazione volontaria e obbligatoria, requisiti essenziali di sicurezza, direttive europee e norme in campo sanitario, Norme ISO, IEC, CEN, CENELEC, CEI, UNI.

Norme generali e particolari, rischio elettrico accettabile e concetto di stato dell'arte, responsabilità personale.

Impianti elettrici

Norma CEI 64-8, protezione contro i contatti diretti e indiretti, protezione contro gli effetti termici, sovracorrenti, correnti di guasto, sovratensioni e abbassamenti di tensione. Classificazione dei locali, zona paziente, sistemi di distribuzione (TN, TN-C, TN-s, TT, IT, IT-M). Circuito di controllo dell'isolamento, protezione contro i contatti diretti e indiretti, schema costruttivo magnetotermico, caratteristica magnetotermico, caratteristica fusibile, curva di pericolosità della corrente a 50 Hz, principio di funzionamento e schema costruttivo interruttore differenziale. Protezione mediante bassissime tensioni, protezione mediante isolamento doppio o rinforzato, mediante interruzione automatica dell'alimentazione nei sistemi TN e nei sistemi TT. Nodo equipotenziale, massa, massa estranea, altre protezioni, protezione contro le sovracorrenti, sovraccarico, corto circuito, pavimento antistatico. Coordinamento delle protezioni, sorgenti ausiliarie, operatività e tipologia delle utenze, tipologia delle sorgenti, UPS, gruppo elettrogeno, sintesi delle prescrizioni impiantistiche.

Apparecchi elettromedicali

Definizione di apparecchio, classificazione, tipo apparecchio. Apparecchi elettromedicali e tipo di protezione, punti di applicazione della tensione applicata, valori di tensione applicata. Grado di protezione, correnti di dispersione, sistema di misura (MD), valori ammessi di corrente di dispersione per ciascun tipo, resistenza del conduttore di protezione. Situazioni pericolose, rischio di microshock caso normale, rischio di microshock e pericolo di contatto con l'involucro. Situazioni pericolose: rischio di microshock se si tocca un involucro attraverso un operatore, rischio di microshock sicurezza al 1° guasto, pericolo al 2° guasto.

Laboratorio

Aspetti clinici e organizzativi, tipologia di laboratorio, automazione nei laboratori. Metodiche di lavoro: Chimica clinica, biochimica. Fotometria ad assorbimento luminoso, legge Lambert Beer. Tecnica end-point, tecnica per cinetica enzimatica. Schema a blocchi fotometro a singolo e doppio raggio, sorgente luminosa, monocromatore a riflessione e a diffusione, rivelatore a fotomoltiplicatore e a fotodiode. Elettroliti, fotometro a fiamma, sensore ad elettrodo specifico, proteine, elettroforesi. Ormoni e farmaci, gascromatografo, HPLC, sensore a filo caldo, sensore a ionizzazione, sensore a cattura di elettroni. Urine, chimica secca. Ematologia, ematocrito: conteggio manuale, contaglobuli automatico di Coulter, contaglobuli automatico di Toa, determinazione automatica della formula leucocitaria, VES. Coagulazione: coagulometro – sistemi storici, coagulometro centrifugo, citofluorimetro. Immunologia: antigeni e anticorpi, RIA competitivo, RIA sequenziale, metodiche a immunofluorescenza, metodiche nefelometriche, metodiche chemiluminescenti, gruppi sanguigni. Biologia molecolare: struttura ed elica del DNA e del RNA, amplificazione per polimerasi, tecnica real-time. Microbiologia: incubazione, antibiogramma. Citologia e istologia: inclusione, microscopio diretto, microscopio a contrasto di fase. Automazione del Laboratorio: preanalitica, diluitori automatici, analizzatori automatici, tipo SMA, serali, paralleli, combinati. Sistema informativo del laboratorio (LIS).

Per maggiori dettagli contattare: Ing. Fabrizio Dori (fabrizio.dori@unifi.it), Ing. Ernesto Iadanza (ernesto.iadanza@unifi.it)

Disciplina: N233BMS **TECNOLOGIA DEI MATERIALI E CHIMICA** ING-IND/22
APPLICATA

Corso di Studio: BMS IGE IME INE **Crediti:** 6 **Tipo:** A

Note: .

Docente: PRADELLI GIORGIO P1 ING-IND/22 **Copertura:** AFF03

Ente appartenenza: Dip. Ingegneria Civile

INTRODUZIONE ALLA SCIENZA DEI MATERIALI.

Classificazione dei materiali. Legami atomici e molecolari. Solidi ionici, covalenti, metallici e molecolari.

Cenni di struttura a bande dei solidi. Proprietà ottiche ed elettriche.

Materiali cristallini e amorfi. Celle elementari e reticoli cristallini. Principali strutture cristalline dei metalli.

Difetti.

Solidificazione. Cinetiche di nucleazione ed accrescimento.

Diffusione atomica nei solidi. Leggi di Fick. Trattamenti di diffusione.

Trasformazioni di fase non-diffusive.

METODI DI ANALISI DI DETERMINAZIONE DELLA MICROSTRUTTURA

Principi di microscopia ottica, elettronica e di diffrazione di raggi X.

PROPRIETÀ MECCANICHE.

Comportamento meccanico dei materiali. Determinazione delle proprietà meccaniche dei materiali.

Prova di trazione. Caratteristiche meccaniche. Rigidezza, resistenza, durezza, tenacità. Rottura duttile e fragile.

DIAGRAMMI DI STATO

Diagrammi di stato a due componenti con solubilità reciproca completa, nulla e parziale allo stato solido

Formazione di composti. Trasformazioni eutettiche e peritettiche.

Diagramma Fe-C.

FABBRICAZIONE DELLA GHISA E DELL'ACCIAIO

Riduzione degli ossidi di ferro. Alto forno. Affinazione della ghisa. Convertitori.

Acciai al carbonio.

Acciai inossidabili.

Trattamenti termici degli acciai al carbonio; ricottura, normalizzazione, tempra, rinvenimento.

Classificazione e designazione degli acciai.

Ghise di seconda fusione

LEGHE NON FERROSE

Leghe di alluminio.

Indurimento per precipitazione.

Cenni su leghe di rame, leghe di nichel, leghe di titanio.

RAFFORZAMENTO DEI MATERIALI METALLICI

DEGRADO E PROTEZIONE DEI MATERIALI METALLICI

Meccanismo elettrochimico di corrosione ad umido: aspetti stechiometrici, termodinamici e cinetici. Accoppiamento galvanico o polarizzazione esterna.

Metodi di prevenzione e protezione: prevenzione per modifica della superficie del metallo; protezione elettrica.

Forme di corrosione localizzata. Ambienti di corrosione. Valutazione e controllo dei fenomeni corrosivi.

COMBUSTIONE

Potere calorifico. Aria di combustione, volume e composizione dei fumi. Temperatura teorica di combustione. Perdita al camino. Temperatura di ignizione, limiti di infiammabilità. Potenziale termico.

COMBUSTIBILI

Classificazione, combustibili di interesse industriale, cokificazione, raffinazione del petrolio, gas naturale.

Carburanti: benzine e oli per diesel.

Disciplina: N305BMS **TECNOLOGIA MECCANICA**

ING-IND/16

Corso di Studio: BMS

Crediti: 6 **Tipo:** A

Note:

Docente: DEL TAGLIA ANDREA

P1 ING-IND/16

Copertura: AFF03

Ente appartenenza: Dip. Meccanica e Tecn. Indust.

Inquadramento della materia e introduzione ai sistemi di produzione. La Tecnologia Meccanica nel mondo dei sistemi produttivi; classificazione dei processi; criteri di scelta del processo.

Caratterizzazione dei materiali. Comportamento dei materiali in campo plastico; prove meccaniche, macchine e modalità di prova.

Integrità superficiale, attrito ed usura. Caratterizzazione microgeometrica delle superfici; teoria adesiva dell'attrito; usura e meccanismi di usura.

Processi di fonderia. Formatura in forma temporanea e permanente; prestazioni dei vari processi di fonderia e criteri generali di scelta del processo.

Processi di deformazione plastica. Principali processi di deformazione plastica: descrizione dei processi, delle loro prestazioni e delle macchine per deformazione plastica.

Processi di asportazione. Principali processi di lavorazione per asportazione di truciolo. Materiali e geometria degli utensili; architettura e caratteristiche costruttive ed operative delle principali famiglie di macchine utensili.

Processi di giunzione. Processi di saldatura; classificazione e descrizione dei principali processi: tecnologia degli incollaggi.

Processi di lavorazione dei materiali polimerici e polimerici rinforzati. Panoramica sui processi di lavorazione dei materiali polimerici e compositi a matrice polimerica.

Processi ad alta densità di energia. Panoramica sulle lavorazioni non convenzionali; laser, plasma, idrogetto, elettroerosione.

Misure e collaudi. Strumenti di misura e collaudo; strumenti meccanici ed elettrici; trasduttori digitali ed analogici; macchine di misura a coordinate e macchine speciali.

Introduzione al Controllo Numerico. Architettura del controllo numerico; elementi meccanici e azionamenti delle macchine a controllo numerico; concetti di base di programmazione; i Centri di Lavorazione.

Introduzione agli Studi di Fabbricazione. Problematiche inerenti la scelta del grezzo e del processo primario; criteri di scelta delle superfici di riferimento, delle macchine, delle attrezzature e degli utensili necessari.

Introduzione alla organizzazione e programmazione della produzione. Modelli di Layout; obiettivi della programmazione; elementi fondamentali sulla gestione dei materiali e sulla gestione operativa della produzione.

INTRODUZIONE. I metodi computazionali nell'imaging biomedico e loro evoluzione.

IMMAGINI DI RISONANZA MAGNETICA. Principi fisici: spin e momento magnetico; il segnale RM. Sequenze di eccitazione. Agenti di contrasto in RM. Misure di flusso e tecniche angiografiche, cenni alla risonanza magnetica funzionale (fMRI). Componenti hardware in Risonanza magnetica.

METODI RICOSTRUTTIVI. Limiti della radiografia convenzionale ed approccio computazionale. Generazione di proiezioni con raggi X ed imaging radionuclidico (con fotone singolo ed emettitori di positroni). Aspetti matematici: Trasformata di Radon, operatore di retroproiezione, teorema della sezione centrale. L'algoritmo di retroproiezione filtrata. Problemi fisici nella ricostruzione. Altre geometrie di scansione. Metodi iterativi. Ricostruzione di immagini in tomografia RM. Generazione di proiezioni in RM. Metodo di Fourier.

RETI NEURALI ARTIFICIALI. Introduzione e cenni storici. Il neurone artificiali. Modelli di reti neurali. Computabilità ed addestramento. Legge di Hebb. Percettroni. Reti eteroassociative: regola delta e regola delta generalizzata. Sistemi autoorganizzanti. Standard Competitive Learning. Topology preserving map. La mappa computazionale di Kohonen.

VISIONE ARTIFICIALE E IMMAGINI IN MEDICINA. Cenni alla visione biologica. Il sistema visivo umano. Visione artificiale. Il problema del trattamento delle immagini biomediche. I sistemi di ausilio alla diagnostica per immagini.

SEGMENTAZIONE DI IMMAGINI. Segmentazione su base contorni. Edge detection mediante operatori elementari. Il filtraggio gaussiano. Il laplaciano di gaussiana. Dagli edge point ai contorni. Segmentazione su base regioni. Criteri di soglia. Strategie di accrescimento delle regioni.

ANALISI DEL MOVIMENTO. Formulazione del problema. Il calcolo del flusso ottico. Il metodo di Lucas e Kanade. Il metodo di Horn e Schunk. Studio della contrazione cardiaca. Metodi convenzionali. Corrispondenza di forma.

ANALISI DELLA TESSITURA. Istogramma, autocorrelazione e spettro di potenza. Densità di probabilità di ordine superiore e matrici di cooccorrenza. Uso delle matrici di cooccorrenza. Filtri spaziali orientati.

SISTEMI CAD. Generalità su Computer Aided Diagnosis Systems. Esempi: Rivelazioni di noduli polmonari da radiogrammi del torace; Descrizione della funzione del ventricolo sinistro da immagini ecocardiografiche; Valutazione della maturità scheletrica da radiogrammi della mano.

